

**Sovrintendenza Archivistica
per il Lazio
Roma**

IL SOVRINTENDENTE ARCHIVISTICO PER IL LAZIO

Visto l'art. 36 del D.P.R. 30.9.1963, n.1409; esaminato l'Archivio dell'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani), conservato presso il corrispondente Centro di Documentazione, sito in Roma, p.za P. Paoli, 18 – ove si serba documentazione anche delle due associazioni originarie dalla cui fusione l'AGESCI è nata, ovvero A.S.C.I. (Associazione Scautistica Italiana) e A.G.I. (Associazione Guide Italiane) – che risulta composto delle seguenti principali serie documentarie:

A.S.C.I.

Assistenti Ecclesiastici Generali (1960-1970) -----
Archivio privato di Nolfo di Carpegna (1923-1952) -----
Archivio privato di F.Piola Caselli (Presidente) (1950-1960) -----
Archivio privato di G.B. Righetti (Presidente) (1959-1964) -----
Archivio privato di G. Passeggeri (Segretario gen.) (1964-1966) -----
Archivio privato di S. Salvadori (Capo Scout) -----
Archivio privato di G. Morello (CC) -----
-
Archivio privato di M.Sica (materiale originale per la stesura del libro: “Storia dello scautismo cattolico in Italia”) -----
Commissariato Centrale (1916-1964) -----
Consigli Generali (1963-1974) -----
Branche: documenti diversi, convegni, corrispondenza, campi di formazione, elaborati pedagogici, eventi nazionali e/o regionali (anni '50-'70) -----
Settore Internazionale: Jamboree (anni '60) -----
Settore stampa: rassegne, materiali di redazione e di segreteria di redazione (anni '60-'70) -----

A.G.I.

Commissariato Centrale (1958-1973) -----
Registri delle Unità e dei Ceppi AGI -----
Archivi privati di quadri centrali -----
Materiali AGI/AGE (anni '70) -----
Oggettistica -----

AGESCI

Comitato Centrale: convocazioni e verbali, corrispondenza, rapporti con esterno (C.E.I., Caritas, C.G.A.L., Chiesa e Stato), Statuto e regolamenti, rapporti con branche e settori associativi (1970-) -----
Comitato Centrale: eventi nazionali (1974-) -----

Branche e Settori: documenti diversi, elaborazioni pedagogiche, convegni, campi di formazione, corrispondenza, verbali (1974-) -----
Formazione Capi: documenti di formazione, convegni ed eventi formativi, corrispondenza, materiali campi scuola nazionali, modulistica (1974-)
Metodo: c.s. -----
Tesoreria: rendiconti, verbali e corrispondenza (1991-) -----
Stampa: rassegne stampa, segreterie di redazione, rapporti con media, originali di pubblicazioni non periodiche (1962-1995) -----

Considerato che l'archivio predetto costituisce testimonianza eminente dello scautismo italiano di ispirazione cattolica, principale rappresentante in Italia del movimento scoutistico internazionale, e quindi di una componente di rilievo dei movimenti culturali e sociali del secolo presente, valorizzato anche dal materiale collaterale all'Archivio in senso stretto presente nel Centro di Documentazione e costituito da una biblioteca di circa 5.000 volumi, da emeroteca, videoteca, fototeca, fonoteca, raccolta di depliant, manifesti, calendari, stampi, marchi, timbri, clichés originali, oggetti vari e da letteratura grigia consistente in atti di convegni, traduzioni, taccuini e un certo numero di tesi di laurea, ulteriore testimonianza dell'interesse degli studi sul movimento

DICHIARA

che il citato **archivio**, attualmente in p.za P. Paoli 18, Roma **è di notevole interesse storico e quindi sottoposto alla disciplina prevista dall'art. 38 del D.P.R. 30.9.1963, n. 1409**, ed in particolare al divieto di alienazione del materiale archivistico senza darne preventiva comunicazione a questa Sovrintendenza e a quello di esportazione senza preventiva autorizzazione della stessa, a quello di smembramento e della diversa destinazione di singoli documenti o parte dell'archivio, nonché all'obbligo di comunicare a questa Sovrintendenza ogni eventuale trasferimento del materiale in altra sede.

Sarà inoltre consentito effettuare scarti di materiale solo previa autorizzazione del Sovrintendente archivistico, secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. citato.

La presente dichiarazione sarà notificata ad ogni effetto di legge e ai sensi della disciplina suindicata, alla sig.ra Maria Cristina Bertini, segretaria del Centro di Documentazione in p.za P. Paoli 18. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Ministero per i Beni e le Attività Culturali o, in alternativa, a scelta dell'interessato, ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio, nel termine rispettivamente di giorni 30 o giorni 60 dalla notifica.

Roma, 22 dicembre 1999

Il Sovrintendente
(*Lucia Salvatori Principe*)